

« Il Primo Convegno Nazionale per la Storia delle Università italiane, plaudendo al desiderio espresso dal Ministro dell'Educazione Nazionale che ogni Ateneo abbia il suo Istituto inteso alla raccolta del materiale per la storia di ogni singola Università; constatando, come già in alcune memorie presentate al presente Convegno dai professori Torelli, Mor, Viora, Gualazzini, Morossi, ecc., si sia prospettata o accennata la storia delle scuole preuniversitarie, constatando come quest'ultimo campo non sia stato ancora organicamente studiato, mentre la storia delle Scuole di ordine inferiore, pubblica o privata, necessita di larghe ed approfondite ricerche e di studi condotti con rigore di metodo; e riconoscendo d'altronde che nella Università trovano la più alta espressione unitaria, il valore formativo e la pratica efficienza di ogni grado; fa voti che il Ministro dell'Educazione Nazionale voglia istituire un « Centro per la Storia della Scuola Italiana » il quale, sorgendo sotto gli auspici e per iniziativa delle Università, e da esse ricevendo soprattutto continuo impulso e vigore, organizzi, promuova e diriga le indagini ed i lavori intesi ad approfondire egualmente la ricerca storica sulla scuola in tutti i suoi ordini e in tutte le regioni d'Italia; ed invita in pari tempo i camerati docenti di materie storiche a maggiormente influire sui propri allievi affinché vengano iniziate ed approfondite le ricerche indirizzate a questo preciso scopo ».

Quindi il prof. Anti Rettore dell'Università di Padova propose come sede del prossimo convegno, volto specialmente alla preparazione della grande mostra universitaria per l'E. 42, la Università di Padova, da tenersi nella primavera del 1941: proposta che fu da tutti approvata.

Da ultimo il Presidente chiuse con nobili parole il Convegno ringraziando autorità e studiosi, in particolare il Ministro dell'Educazione Nazionale e la Direzione generale dell'Istruzione superiore, e compiacendosi per la fervorosa opera svolta dai congressisti sul piano tracciato dal Ministro e nel campo fertile e pieno di varia attività apprestatosi nei 18 anni del Regime fascista.

I Convenuti ebbero festose accoglienze dalla città madre degli studi e in particolare dal Rettore della R. Università cons. naz. Ghigi, dal Podestà ing. Fernè, dal Rettore del Collegio di Spagna e dalle autorità statali e fasciste che in ogni guisa facilitarono lo svolgimento del lavoro e il suo coordinamento.

Le discussioni e le Memorie saranno, a cura dell'Istituto per la storia dell'Università di Bologna, raccolte in due nudriti volumi.

A. S.

## BIBLIOTECHE E BIBLIOLOGIA

### La Tipografia bolognese dei Giaccarelli

Se un contributo di riconoscenza è dovuto dall'umanità agli inventori dei caratteri mobili, non si deve tuttavia passare sotto silenzio l'opera di coloro che quest'arte perfezionarono e diffusero. Bologna si segnalò, fin dai primi tempi, per la quantità e qualità dei libri che vi si pubblicarono dagli esperti ed eruditi tipografi che in essa presero dimora.

Lasciando da parte gli stampatori Bolognesi quattrocenteschi, già assai noti, farò menzione di uno dei più caratteristici stampatori bolognesi del 500: Anselmo Giaccarelli il quale, benchè nativo di Correggio, prestò la sua opera di stampatore in Bologna e si segnalò per la particolare cura che mise in quest'arte.

Da Fra Leandro Alberti, che viveva pure in quei tempi, nella nostra città, sappiamo che, nei primi anni della sua vita, fu anche architetto. Parlando l'Alberti di Correggio nella sua « Italia » dice: « Si è sforzato anco Anselmo Giaccarelli di far nominare questa sua patria, facendo fabbricare belli edifici in Bologna, ove dimora, ed avendo drizzato la Stamperia d'eleganti caratteri di lettere per le quali ha meritato di essere stipendiato dal Senato Bolognese, et annoverato fra i Cittadini ».

Fu verso il 1545 che passò a Bologna, ove impiantò una stamperia presso la propria abitazione e continuò a stampare libri d'ogni genere fino al 1557 circa; nei quali libri sempre si sottoscrisse: « Per Anselmo Zaccherelli », « per Anselmo Giaccarelli », « per Anselmo Zaccherello », o, più comunemente, « Apud Anselmum Giaccarellum ».

Nel 1553 accolse nelle sue case Pellegrino Bonardi e nello stesso anno si sottoscrisse socio di lui.

Ebbe, per primo fra gli stampatori bolognesi, l'onore e il vantaggio di essere nominato, dal Senato Bolognese, Impressore del Governo o Camerale, privilegio che dava diritto anche alla riscossione di un sussidio annuo. Si dedicò alla pubblicazione di opere in latino e in volgare, di opuscoli e di operette popolari fino al 1557, nel quale anno gli succedette il figlio (o fratello) Antonio, che nel 1558-59 era unito in società con Pellegrino Bonardi.

Sotto il nome dei Giaccarelli si trovano cinque marche tipografiche: la prima è quella già usata dai Bonardi, recante un mostro femmineo alato entro una cornice ovale, lungo la quale corre il motto: « NEQVICQVAM SAPIT QVI SIBI NON SAPIT ».

Nella seconda, che è la vera marca del Giaccarelli, Ercole uccide con



la clava l'idra che, minacciosa, gli si è avventata addosso e tenta di morderlo. Il tutto è racchiuso entro un ovale, formato da due ramoscelli fronzuti di piante diverse, forse palma e alloro. Attorno ai due lati e alla parte superiore corre il motto: «AFFECTVS | VIRTUTE | SVPERAN- TVR».

La terza e la quarta sono assai simili alla precedente, ma l'una è di formato molto più piccolo, l'altra molto più grande.

La quinta, che compare solo una volta alla fine del libro, rappresenta una fenice sulle fiamme che protende il collo ad aspirare i raggi del sole. Da un lato vi è il motto: « IO GLORIA IN LVI ET ESSO IN ME VIRTUTE » disposto su di una fascia svolazzante.

I caratteri usati dal Giaccarelli nelle sue edizioni appartengono alle più svariate forme; non usò caratteri ebraici e neppure si servì del gotico; nell'unica edizione: « Vita et li meriti del glorioso messer San Petronio Padre et Protettore de l'alma nostra città di Bologna... », (s. a.), si può osservare un semigotico poco nitido e assai disarmonico, che ci fa vedere come questo carattere in Italia stesse tramontando. Il carattere greco compare nel « Commentarius Bernardini Realini Carpensis in nuptias Pelei et Thetidis catullianas ».

Un numero abbastanza considerevole di opere stampate dal Giaccarelli vanta bei caratteri romani: alcuni del puro tipo bolognese, simili a quelli usati dai Benedetti e dai Faelli, altri che risentono l'influenza dei tipi veneziani e in particolare di quelli del Jenson, che è stato un grande maestro di quest'arte.

Il Giaccarelli sfoggiò, nelle sue edizioni, una cospicua varietà di grandi e piccoli corpi delle lettere, che seppe raggruppare e disporre con molta proprietà e buon gusto e intonare al contenuto del testo.

Ma, se i caratteri rotondi sono belli e di così varie forme, non meno interessanti appaiono quelli corsivi (o Aldini), nei quali pure si sbizzarrì in diverse dimensioni, facendo lettere a largo occhio, facilmente leggibili e bene accostate, con radi svolazzi. Accanto al minuscolo seppe adattare con molta arte e armonia le iniziali pendenti e non produsse corsivo che non avesse le sue maiuscole. Interessantissimo, a questo proposito, è il libro: « De nothis spuriisque filiis » di Gabriele Paleotti, che ha un'introduzione in corsivo grande, con maiuscole larghe e corsive. Questo carattere si trova spesso a Venezia, fra l'altro nei libri editi dal Giolito e dal Marcolini, ed anche in altre città d'Italia come Firenze e Padova; è anche simile al grande corsivo di Sebastiano Gryphius di Lione, che lo usò almeno dal 1537 in avanti. Da notarsi specialmente è il fatto che in questo tipo di corsivo troviamo le prime corsive maiuscole.

Il modo d'impaginare del Giaccarelli rivela, sovente, la mancata preoccupazione di ottenere un'architettura d'insieme omogenea, salda e unitaria; così, ad esempio, nel volume: « Libro quarto delle rime di diversi eccellentissimi autori nella lingua volgare novamente raccolte » si trovano spesso, accanto a spazi ristretti e di varie dimensioni, larghi bianchi, distribuiti senza un preciso criterio costruttivo. Ma nello stesso tempo vi sono esempi che dimostrano con quanta cura e intelligenza il Giaccarelli esercitasse la sua arte. Testimonianza di altissimo valore artistico è l'opera: « Statuti della Honoranda Università de Mercatanti della Inclita città di Bologna », del 1550. Di questo insigne monumento di arte tipografica esiste un bellissimo esemplare, stampato su pergamena, posseduto dalla Biblioteca dell'Archiginnasio: il libro s'apre con un frontispizio costruito con singolare buon gusto: la prima linea del titolo è in magnifiche e nitide capitali romane; le altre linee in vistosi caratteri minuscoli digradanti. Il tutto forma un trapezio rovesciato, sotto il quale figura la marca tipografica, del formato maggiore fra quelle usate dal Giaccarelli, a contorni nitidissimi e ricca di particolari silografici di non comune finezza. Il bel carattere romano usato in questa edizione ha le lettere perfettamente diritte e verticali, d'occhio rotondo normale, possiede aste ben proporzionate e rivela tale armonicità di linee che il complesso delle pagine forma un insieme gradevole e pieno di regolarità e di grazia. Come in quasi tutte le edizioni del Giaccarelli, anche in questa non vi sono fregi, ma solo due iniziali: un P, nel cui sfondo appare il mito di Piramo e Tisbe, e un D con Apollo e Dafne, composizioni leggiadre e finissime che anticipano quasi la vaporosa grazia settecentesca. Tale parsimonia di ornamento dona al libro un aspetto severo e, nello stesso tempo, elegante. L'impaginazione, a una colonna, con postille in minuto carattere corsivo di tipo aldino, mostra l'accuratezza del Giaccarelli nel formare i pacchi di composizione di uguale lunghezza e di proporzioni perfettamente in rapporto col formato della pergamena. Non vi sono i vuoti e gli spazi disarmonici che si notano in alcune delle sue produzioni; ma un sommo equilibrio e un sicuro senso estetico governano la distribuzione della materia stampata.

Ho già accennato alla scarsità di materiale ornamentale posseduto dal Giaccarelli; inoltre le poche cornici silografiche, che adornano i suoi frontispizi, sono tutte imitazioni o riproduzioni di cornici già usate dai tipografi bolognesi della prima metà del Cinquecento, in particolar modo da Girolamo Benedetti e G. B. Faelli (cfr. Sorbelli, « Storia della Stampa », pag. 89, fig. I e tav. 32, fig. I).

Non è mio compito esaminare la materia contenuta nei libri stampati dal Giaccarelli; posso tuttavia notare che le opere venute a mia conoscenza



sono, in buona parte, di argomento giuridico; cosa naturale e logica nella città sede della più antica tradizione giuridica d'Europa. Accanto a questi volumi di legge, ma di gran lunga inferiori per numero, furono stampati dal Giaccarelli: Pronostici, Provisioni per la città di Bologna, trattati scientifici, alcune opere letterarie e religiose e Bolle Pontificie.

### Catalogo delle edizioni dei Giaccarelli

Disposte per ordine cronologico (1)

1545

- 1) Vitali, Ludovicus. Pronosticon anni 1546.

*In fine:* Bononie apud Anselmum Zacharellum. Anno Domini 1545

| Die. 19. Mensis Decembris. |

In-4°, car. corsivo cc. 4 n. n. (Non citato dal Frati; sconosciuto al Brunet e al Graesse).

B. A. (16. P. III. 39).

- 2) RIME DI M. | THOMASO - CA- | STELLANI. |

(Marca tip. [Sorbelli n. 18, già usata da Pellegrino Bonardi]).

In Bologna per Anselmo Zaccherelli. | M.D.XLV. |

In-8°, car. corsivo, cc. 56 num. (Non citato dal Frati; sconosciuto al Brunet e al Graesse).

B. A. (16. B. VII. 5. VI).

1547

- 3) PRONOSTICHO DI | M. FLORIANO TURCHI | BOLOGNESE SOPRA | L'ANNO. | M.D.XLVIII. | AL REVERENDISSIMO ET ILLUSTRISSIMO SIGNOR IL SI | gnor Cardinale Morone della nobile | Città di Bologna Legato di | gnissimi Et ali | Illu | strissimi Signori. S. Quaranta. | (Silogr. istor.).

*In fine:* .... a di. XX. decembre. M. D. XLVII. | In Bologna per Anselmo Zacharelli. |

In-4°, car. rom. cc. 4 n. n. (Non citato dal Frati; sconosciuto al Brunet e al Graesse).

B. A. (16. P. III. 46).

(<sup>2</sup>) B. A. = Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio. B. U. = Biblioteca Universitaria di Bologna.

Sono ricorsa alla Biblioteca Universitaria per le sole edizioni non possedute dall'Archiginnasio.

- 4) PROVISI | ONE DE LA | colletta sopra il partire risco | tere e pagare tutte le gravezze | DEL CONTADO DE BOLOGNA | In essa Città. |

(Cornice silogr. architettonica ornata e istor. [Titolo in una lapide eretta su uno zoccolo avente il frontone decorato da una scena di battaglia. Sulle basi laterali dello zoccolo due fanciulle reggenti ciascuna un cesto da cui si dipartono rami e tralci di vite che s'intrecciano al centro legati da un festone]).

*In fine:* IN BOLOGNA APPRESSO | ANSELMO ZACHARELLI.

In-4°, car. rom. cc. 16 n. n. Iniz. orn. (Non citato dal Frati; sconosciuto al Manzoni, al Brunet e al Graesse).

B. A. (17. Storia Civile e Politica Caps. P. 2. 51).

1548

- 5) AL REVERENDISSI | MO, ET ILLUSTRISSIMO | SIGNOR. S. GIOVAN MARIA | Cardinale di Monte, Legato del Sacrosan | to Concilio, e di Bologna. Et alli Ma | gnifici. Sig. Quaranta. Pronostico | di M. Lodovico Vitali Bolo | gnese. dell'Anno | M.D.XLIX. | (Silogr. istor.). In Bologna per Anselmo Giaccarelli.

*In fine:* Terminato per M. Lodovico Vitali | Bolognese a di 17 di Novembre. 1548.

In-4°, car. rom. cc. 4 n. n. Iniz. istor. (Non citato dal Frati; sconosciuto al Brunet e al Graesse).

B. A. (16. P. III. 47).

- 6) DECRETA SACRO | SANTI OECUMENICI | ET GENERALIS CONCILII | TRIDENTINI. |

(Silografia con frontone triangolare sostenuto da due colonne in cui è rappresentato il Padre Eterno. Nell'interno della cornice architettonica vi è lo Spirito Santo che spande la sua luce sui vescovi del Concilio).

Bononiae apud Anselmum Giaccarellum | M. D. XLVIII. |

In-fol., car. rom. cc. 45 num. rom. + 1 n. n. Iniz. istor. (Sconosciuto al Frati e al Graesse; Brunet, I, 1545).

B. A. (16. P. II. 21. Op. I).

- 7) ORATIO CLA | ricini de laudibus, et | Utilitatibus Arithmeticae. |

(Marca tipografica [Non registrata dal Sorbelli in « Le Marche tipografiche »]: lo spunto è stato preso dalla marca di Pellegrino Bo-



nardi e rappresenta Ercole che uccide l'idra. Certamente questa del Giaccarelli è opera di un incisore più esperto e dotato di maggior senso artistico: vi si notano parecchie differenze]).

Bononiae apud Anselmum Giaccarello | M.D. XLVIII. |

In-4°, car. corsivo e rom. cc. 8 n. n. Iniz. istor. (Non citato dal Frati; sconosciuto al Brunet e al Graesse).

B. A. (17 Scienze Matematiche, caps. II, n. 38).

8) ORDINATIONES, ET REFORMA | TIONES OFFICII CAUSARUM CRI | MINALIUM CIVITATIS BONON. |

(Marca tip. [Non registrata dal Sorbelli: lo spunto è stato preso dalla marca di Pellegrino Bonardi e rappresenta Ercole che uccide l'idra, ma vi si notano parecchie differenze]).

Bononiae apud Anselmum Giaccarellum. | M.D. XLVIII. |

In-4°, car. corsivo e rom. cc. 20 n. n. Iniz. istor. (Fontana, I, 134; non citato dal Frati; sconosciuto al Brunet e al Graesse).

B. A. (17. Storia Civile e Politica, Caps. Q. 2. N. 2).

9) PROVISIO | NE ELEMOSINA | ria per li poveri di qua | lunque sorte della cit | tà de Bologna. |

(Cornice silografica architettonica con insegne papali e con gli stemmi e lo zoccolo in bianco e la lista frontale già usata da Girolamo Benedetti. Cfr. Sorbelli «Storia della Stampa», tav. XXVI e XXXII, fig. I).

In fine: In Bologna per Anselmo Giaccarelli. MDLVIII.

In-4°, car. rom. cc. 4 n. n. (Sconosciuto al Brunet e al Graesse).

B. A. (A. V. I. III. 39. I).

10) TRANSLATIO SACRI | CONCILII EX TRIDEN | TO AD CIVITATEM | BONONIAE. |

(Silografia con frontone triangolare, sostenuto da due colonne, in cui è rappresentato il Padre Eterno. Nell'interno della cornice architettonica vi è lo Spirito Santo che spande la sua luce sui Vescovi del Concilio).

Bononiae Apud Anselmum Giaccarellum. | M.D. XLVIII. |

In-fol., car. rom. cc. 16 num. rom. Iniz. istor. (Non citato dal Frati; sconosciuto al Brunet e al Graesse).

B. A. (16. P. II. 21. op. II).

1550

11) AL REVERENDISSIMO IN | CHRISTO P. ET SIGNORE S. | Hieronymo Saulo Dignissimo Governatore di | Bologna, et

Archiepiscopo de Genua, et alli | Illustriss. SS. XL. Senatori merittiss. | PRONOSTICO DI M. LUDOVICO | Vitali Bolognese sopra l'Anno | 1551. |

(Silogr. istor.).

Per Anselmo Giaccarello.

In fine: In Bologna alli 19. Novembre 1550.

In-4°, car. rom. cc. 4 n. n. Iniz. istor. (Non citato dal Frati; sconosciuto al Brunet e al Graesse).

B. A. (16. P. III. 51).

12) BANDO GENE | RALE PUBLICATO | in Bologna a di. IIII. de Zugno | M.D.L. |

(Stemma del Pontefice Giulio III [stemma della famiglia Del Monte con attributi papali]).

IN BOLOGNA PER ANSELMO | Giaccarello, M.D.L. |

In-4°, car. rom. cc. 6 n. n. Iniz. istor. (Sconosciuto al Frati, al Brunet e al Graesse).

B. A. (17. Storia Civile e Politica, Caps. P. 2. 46).

13) COMMENTARII | IN GALENI LIBROS DE | FEB. DIFFERENTIIS. | PAMPHILO MONTIO | MEDICO BONONIENSI | AUTORE. |

(Marca tipografica. [Sorbelli «Le Marche tipografiche», n. 21, ma col motto: AFFECTUS VIRTUTE SUPERANTUR]).

Cum Privilegio. | Bononiae, ex officina Anselmi Giaccarelli. | M.D.L. | *Ultima carta*: recto: IMPRESSUM BONONIAE | apud Anselmum Giaccarellum; verso: (marca tipografica senza motto).

In-8°, car. corsivo, cc. 20 n. n. + pag. 713 num. + pag. 3 n. n. Iniz. istor. (Sconosciuto al Frati, al Brunet e al Graesse).

B. A. (17. V. IX. 3).

14) DESCRITZIONE | DI TUTTA ITALIA | di F. Leandro Alberti Bolognese, Nella quale si contiene il Sito | di essa, l'origine, & le Signorie delle Città & delle Castella, | co i Nomi Antichi & Moderni, i Costumi de | Popoli, le condizioni de Paesi: | ET PIU GLI HUOMINI FAMOSI CHE L'HANNO | Illustrata, i Monti, i Laghi, i Fiumi, le Fontane, i Bagni, | le Miniere, con tutte l'Opre maravigliose in lei dalla natura prodotte. |

(Marca tipografica [Sorbelli n. 20]).

Con Privilegio. | In Bologna per Anselmo Giaccarelli | M.D.L. |

In fine: In Bologna per Anselmo Giaccarello | dell'anno M.D.L. del | mese di Genaro. |



In-fol., car. corsivo e rom. cc. 32 n. n. + 469 (7 num. rom., 8 n. n., dal 9 al 469 num. arabi) + 1 n. n. Iniz. istor. (Graesse, I. 52; non citato dal Frati; sconosciuto al Brunet).

1) A carta 3 è ripetuta la marca tipografica.

2) Si trova un altro esemplare con le seguenti differenze: Nel verso della prima carta vi è un sonetto di Philoteo Achillino. Manca la seconda marca tipografica. Nel verso della carta 4<sup>a</sup> si trova il ritratto di Leandro Alberti. La tavola è in fine, anziché in principio.

B. A. (17. X. IV. 22).

15) DIALOGHI | DELLA VITA, ET | DELLA MORTE. |  
COMPOSTI PER M. INNOCENTIO | RINGHIERI GEN-  
TIL' HUO | MO BOLOGNESE. |

(Marca tipografica [Sorbelli n. 21, ma con il motto: AFFECTUS VIRTUTE SUPERANTUR]).

IN BOLOGNA PER ANSELMO | Giaccarello. M.D.L. |

In-8°, car. rom. cc. 12 n. n. + pag. 133 num. + pag. 1 n. n. Iniz. istor. (Non citato dal Frati; Brunet IV, 1268; Graesse VI<sup>a</sup>, 104).

B. A. (8. F. F. V. 36).

16) [Favola di Pyti et quella di Peristera insieme con quella di Anaxarete, tradotta in rima sciolta da G. Francesco Bellentani di Carpi. — Per Anselmo Giaccarelli - 1550].

(Vedi Sorbelli «Storia della Stampa»).

17) GABRIELIS PALAEOTI | BONON. IURISCONS. | DE NO-  
THIS SPURIISQUE FILIIS | LIBER | IN QUO OMNIA  
QUAE AD | HANC MATERIAM PERTINENT, | COPIO-  
SISSE TRACTANTUR. |

(Stemma del Pontefice Giulio III [stemma della famiglia Del Monte con attributi papali]).

BONONIAE. | Apud Anselmum Giaccarellum. | M.D.L.

In fine: (marca tipografica [non registrata dal Sorbelli, (1) con

(<sup>1</sup>) Dal confronto fra la marca n. 20 del Sorbelli e cotesta emergono le seguenti differenze; 1<sup>a</sup>) Una testa dell'idra ha la bocca spalancata in atto di addentare l'eroe, mentre nell'altra sta già addentandolo. 2<sup>a</sup>) In questa si trovano a terra due ramoscelli al posto di un fiore. 3<sup>a</sup>) La spada è meno orizzontale. 4<sup>a</sup>) I due rami fronzuti che racchiudono la figura non sono di fattura identica ed anche l'unitura di essi è diversa. Tutto ciò sta a dimostrare che cotesta marca è stata composta appositamente per il formato grande del libro e non è un ingrandimento dell'altra.

il motto: « AFFECTUS VIRTUTE SUPERANTUR »]) BO-  
NONIAE APUD ANSELMUM | Giaccarellum M.D.L.

In-fol., car. corsivo e rom. cc. 8 n. n. + 96 num. Iniz. istor. (Non citato dal Frati; sconosciuto al Brunet e al Graesse).

B. A. (17. U. V. 14).

18) ILLUSTRISIMO | & Reverendiss. Principi | Domino D. Io. Ma-  
riae | Card. de Monte Bo | non. Legato, & Illust. | Senatoribus, Lu-  
dovici | Vitalis | Bon. | Pronosticum Anni | M.D.L.

In fine: Bononiae apud Anselmum Giaccarellum de mense | Fe-  
bruarii MD.L.

In-4°, car. rom., cc. 4 n. n. Front. con cornice silogr. orn. e istor. Iniz. istor. (Non citato dal Frati; sconosciuto al Brunet e al Graesse).

B. A. (16. P. III. 53).

19) LE TRIOMPHALI FESTE | & Giostre fatte nell'Inclita Città di  
Bolo | gna con la pubblicazione di un'altra gio | stra che se havrà da  
fare il dì di San | ta Croce di Maggio prossimo. | PER LA CREA-  
TIONE DI N. S. | PAPA GIULIO III. |

(Marca tipografica [Sorbelli n. 21, ma con motto]).

In Bologna per ANSELMO | Giaccarello MD.L.

In-8°, car. rom. cc. 16 n. n. Iniz. istor. (Frati, 4585; sconosciuto al Brunet e al Graesse).

B. A. (Storia Civile e Politica Caps. F. 2. N. 27).

20) MAGNIFICO AC | Illustrissimo Senatui Bo | noniensi Francisci de |  
Rustighelli Bon. | Prognosticon se | de vacante. | MD.L. |

In fine: Bononiae apud Anselmum Giaccarellum de mense |  
Ianuarii. MD.L.

In-4°, car. rom., cc. 4 n. n. Front. con cornice silogr. orn. e istor. Iniz. istor. (Non citato dal Frati; sconosciuto al Brunet e al Graesse).

B. A. (16. P. III. 52).

21) MODO, ET | ORDINE PER LI POVERI MEN | DICANTI.  
FATTO NUOVA | mente nella Città | di Bologna. | In Bologna  
per Anselmo Giaccarello. M.D.L.

(Comice silogr. ornata e istoriata, già usata da G. B. Faelli. Cfr. Sorbelli «Storia della Stampa», p. 89).

In-4°, car. rom. cc. 4 n. n. Iniz. istor. (Non citato dal Frati; sconosciuto al Brunet e al Graesse).

B. A. (A. V. I. III. 39. II).



- 22) PROVISIONI, ORDINI | Et modi da osservarsi per l'avvenire nel Contado | de Bologna in fare li Massari & compagni | nelli comuni. Et in partire, riscuotere, & pagare le lor gravezze ordinarie, | straordinarie, reformate nel | l'Anno. M.D.L. |

(Marca tipografica [non registrata dal Sorbelli: è stata copiata dalla marca di Pellegrino Bonardi e rappresenta Ercole che uccide l'idra]).

*In fine:* IN Bologna per Anselmo Giaccarello. M.D.L. |

In-4°, car. rom., cc. 8 n. n. Iniz. istor. (Sconosciuto al Fontana, al Manzoni, al Brunet e al Graesse).

B. A. (17, Storia Civile e Politica Caps. Q. 2. N. 3).

- 23) STATUTI DELLA | Honoranda Università de | Mercatanti della Inclita Città | di Bologna Riformati | l'anno M.D.L.

(Marca tipografica [non registrata dal Sorbelli; formato grande]). Per Anselmo Giaccarello. |

*A carta 127 (recto):* ADDITIONE, ET DECHIA | ratione alli Statuti del foro delli Mercan | ti....

*In fine:* Anno M.D.L. | Bononiae per Anselmum Giaccarellum.

In-fol., car. rom., cc. 126 num. + 2 n. n. Iniz. istor. (Fрати, 4166; sconosciuto al Fontana, al Manzoni, al Brunet e al Graesse).

B. A. (17. U. I. 30).

1551

- 24) BERNARDINI | REALINI CARPENSIS IN | NUPTIAS PELEI ET THE | TIDIS CATULLIANAS | COMMENTARIUS. | EIUSDEM ALIQUOT IN | VARIA SCRIPTORUM LOCA | ANNOTATIONES. |

(Marca tipografica [Sorbelli n. 21, ma col motto AFFECTUS | VIRTUTE | SUPERANTUR]).

Cum Privilegio. | Bononiae apud Anselmum Giac | carellum MD.LI.

In-4°, car. rom., corsivo e greco, cc. 2 n. n. + 63 num. + 1 num. bianca. Iniz. istor. (Non citato dal Frati; sconosciuto al Brunet e al Graesse).

B. A. (7. R. IV. 44).

- 25) CENTO GIUOCHI | LIBERALI, ET D'INGEGNO, | Novellamente da M. Innocentio Ringhieri | Gentilhuomo Bolognese ritrovati, | in dieci Libri descritti.

(Marca tipografica [Sorbelli n. 20]).

Non sia alcuno cotanto ardito, che quest'opra fra dieci anni | imprima o venda, senza espressa commissione dello Scrit | tore, sotto le pene ne i suoi privilegi contenute. | IN BOLOGNA PER ANSELMO | Giaccarelli M.D.LI. |

In-4°, car. corsivo e rom., cc. 4 n. n. + 162 num. + 1 n. n. Iniz. istor. (Sconosciuto al Frati; Brunet, IV, 1268; Graesse, VI<sup>1</sup>, 104).

Al recto dell'ultima carta n. n. silografia rappresentante una fenice su tizzoni ardenti in atto di aspirare i raggi del sole. A destra in alto striscia svolazzante con la dicitura: IO GLORIA IN LUI ET ESSO IN ME VIRTUTE.

La rappresentazione della sola fenice sulla fiamme si trova già, nei primi del sec. XVI, nella marca tipografica del veneziano Girolamo Blondo. In quella di Gabriel Giolito de Ferrari figura non solo la fenice, ma anche il sole. E' probabile però che questa del Giaccarelli, anziché una marca tipografica, sia un fregio decorativo ispirato a qualche particolare attributo dell'autore o a qualche concetto espresso nel libro, poichè il Giaccarelli non l'ha usata in nessun'altra delle sue edizioni; inoltre, sul frontispizio dello stesso libro si trova una marca tipografica diversa da questa.

B. A. (17. Y. VI. 26).

- 26) DE CONCILIO LIBER I. | AD INNOCENTIIUM DE MONTE | S. R. E. Cardinalem, | Tabula. I. Legum Civilis Scholae, & Praefatio | in Erotemata iuris civilis Isagatica, Ad | HIERONYMUM SAULIUM | Archiep. Genuensem. | Autore Laurentio Claricino Gambaro Iurisconsulto. |

(Stemma del Pontefice Giulio III [stemma della famiglia Del Monte con attributi papali]). BONONIAE APUD ANSELMUM Giaccarellum MDLI.

In-4°, car. corsivo e rom., cc. 33 num. + 1 n. n. bianca. Iniz. istor. e orn. (Non citato dal Frati; sconosciuto al Brunet e al Graesse).

B. A. (16. c. III. 17. op. 1°).

- 27) LIBRO QUARTO | DELLE RIME | DI DIVERSI ECCEL | LENTISS. AUTORI | NELLA LINGUA | VOLGARE. | NOVAMENTE RACCOLTE. |

(Marca tipografica [Sorbelli n. 21, ma con motto]).

In Bologna presso Anselmo Giac | carello. M.D.LI. |

*In fine:* (marca tip. simile alla prec.) IN BOLOGNA PRESSO ANSELMO | GIACCARELLO | M.D.LI.

In-8°, car. corsivo, pag. 328 num. + cc. 12 n. n. Iniz. istor. (Non citato dal Frati; Brunet, IV, 1303; Graesse VI<sup>1</sup>, 124).

B. A. (8. K. K. III. 7).



- 28) Vitali, Ludovicus - Pronosticon Anni 1551.  
*In fine:* Bononiae terminatum die 19 Novembris 1551. Bononiae  
 Apud Anselmum Giaccarellum.  
 In-4°, car. rom. cc. 4 n. n. Iniz. istor. (Non citato dal Frati; sconosciuto  
 al Brunet e al Graesse).  
 B. A. (16. P. III. 58).

1552

- 29) BREVE INVE | stiturarum Montis | Iulii Civitatis Bonon. pro re  
 immobili repu | tandarum. |  
 (Stemma del Pontefice Giulio III [stemma della famiglia Del  
 Monte con attributi papali]).  
 Bononiae apud Anselmum Giaccarellum M.D.LII. |  
 In-4°, car. rom., cc. 4 n. n. Iniz. istor. (Frati, 3763; sconosciuto al Brunet  
 e al Graesse).  
 B. A. (17 Storia Civile e Politica Caps. I. n. 18).

- 30) IN GALENI LIBER, | DE CURANDI RATIONE PER |  
 SANGUINIS MISSIONEM. INCI | DENDARUM VENA-  
 RUM TYPUS: | MEDICIS OMNIBUS APPRIME NECES-  
 SARIUS. | Io Francisco Rota Authore. |  
 (Marca tipografica [Sorbelli n. 20]).  
 Impressum Bononiae apud Anselmum | Giaccarellum. M.D.LII. (1)  
 In-4°, car. rom. e corsivo, cc. 8 n. n. Iniz. istor. (Non citato dal Frati; sconosciuto  
 al Brunet e al Graesse).  
 B. A. (17 Scrittori bolognesi Scienze mediche Caps. II. N. 49).

1553

- 31) CLARISSIMI | ARTIUM: PHILOSOPHIAE: ET MEDICI |  
 nae. Doctoris Rerumque Gestarum sui temporis fidissimi | acerrimi  
 enucleatoris Domini Benedicti | Campegi Italidis Libri decem. |  
 (Silogr. istor.).

(1) Il Fantuzzi, nel Volume 7, pag. 223, dei suoi « Scrittori Bolognesi » ri-  
 porta in fine a questa edizione: « Impressit Alessius Giaccarellus ». Stimo però  
 essere uno sbaglio, poichè il nome di Alessius non si è trovato finora in nessun'altra  
 edizione ed anche nell'esemplare che ho potuto vedere vi è il nome di Anselmo.

- In fine:* (marca tipografica [Sorbelli n. 21]).  
 Bononiae Aedibus Anselmi Giaccarelli, Peregrinus | Bonardus  
 Socius excudebat. Anno a genere Huma | no redempto M.D.LIII.  
 Nonis Novemb.  
 In-fol., car. rom., cc. 68 n. n. (Sconosciuto al Frati; Brunet, I, 1524;  
 Graesse, I, 29).  
 B. U. (A. V. P. XII. S.).

- 32) IO. FRANCISCI | ROTAE DE INTRO | DUCENDIS GRAE-  
 CORUM MEDI | CAMINIBUS LIBER. | COMMENTARIUS  
 SANE IN | Galeni librum primum de compositione medi | camentorum  
 per genera. |  
 (Marca tipografica [Sorbelli n. 20, ma senza motto]).  
 Bononiae Apud Anselmum Giaccarellum. | M.D.LIII.  
 In-fol., car. corsivo e rom., cc. 6 n. n. + pag. 68 num. Iniz. istor. (Non ci-  
 tato dal Frati; sconosciuto al Brunet e al Graesse).  
 B. A. (10. F. III. 11).

- 33) PROVISIONE SOPRA | L'eccessive spese così del vivere come |  
 del Vestire, & altre pompe, publi | cata in Bologna li XXV. Marzo.  
 M.D.LIII. |  
 (Stemma del Pontefice Giulio III [stemma della famiglia Del Monte  
 con attributi papali]).  
 In Bologna per Anselmo Giaccarello. M.D.LIII. |  
 In-4°, car. rom., cc. 4 n. n. (Sconosciuto al Fontana, al Manzoni, al Brunet  
 e al Graesse).  
 B. A. (17. Storia Civile e Politica Caps. P. 2. 47).

- 34) REFORMATIO | OFFICII TURRONI | Aedita die XV De-  
 cembris | M.D.LIII. |  
 (Stemma di Bologna).  
*In fine:* BONONIAE | In Aedibus Anselmi Giaccarelli, Pere-  
 grinus | Bonardus Socius Excudebat. Anno | Domini M.D.LIII. |  
 In-4°, car. rom., cc. 8 n. n. Iniz. istor. (Frati, 5373; sconosciuto al Brunet  
 e al Graesse).  
 B. A. (17. Storia Civile e Politica Caps. P. 2. 46).

1554

- 35) BULLA S. D. N. IULII | Pape III. Super liberatione Bo | norum  
 Emphiteoticorum in | Dominio Bononiensi existentium | Ecclesiis Piiisque  
 locis spectantium. | BONONIAE M.D.LIII. |



(Titolo entro un cartello sormontato dallo stemma del Papa Giulio III, sorretto ai lati da due putti, portanti ciascuno una palma. Nel lato inferiore tre stemmi, tra i quali quello di Bologna e quello cardinalizio della famiglia Del Monte) s. n. t.

In-4°, car. rom., cc. 6 n. n. Iniz. istor. (Frati, 2963; sconosciuto al Brunet e al Graesse).

B. A. (17. Storia Civile e Politica Caps. G. 3. N. 14).

- 36) BULLAE, BRE | via, Iura, & ordina | tiones Collegii Mon | tis Iulii Civitatis Bonon.

(Stemma del Pontefice Giulio III [stemma della famiglia Del Monte con attributi papali]).

Bononiae apud Anselmum Giaccarellum, & Peregrinum Bonardum Socios. |

*In fine:* BONONIAE | In Aedibus Anselmi Giacca | relli, Peregrinus Bonardus Socius | Excudebat. Anno a genere | Humano Redempto. M.D.LIIII. | Kalendis Maii.

(Marca tipografica [Sorbelli n. 20] con due distici latini: Desidia, Invidia, Ira, Venus, Fumi, ardor habendi, | Et Gula, sunt Lernaee cullibet Hydra suae | Sterne hanc, Virtutis clava, Torre ignibus, Hydrum, | Amphitritonades sic tibi verus eris).

In-4°, car. rom. e corsivo, cc. 24 n. n. Iniz. istor. (Sconosciuto al Frati, al Brunet e al Graesse).

B. A. (A. V. H. III. 1).

- 37) CAPITOLI, ORDINI, | PROVISIONI, ET STATUTI SOPRA | il governo della compagnia, & hospitale della gloriosa | vergine Santa Maria del Barachano della cita di Bologna | & delle povere donzelle di detto hospitale, & San Grego | rio in detto luogo raccolte, fatti stabiliti, & confirmati | nell'anno della nativita di nostro Signore. | 1554. sotto il | di. 14 d' Ottobre al tempo di nostro Signore S. IULIO | per divina providentia Papa terzo l'anno Quinto. |

(Marca tipografica [Sorbelli n. 21, ma col motto: VINCONSI CON VIRTU GLI HUMANI EFFETTI (sic)]).

IN BOLOGNA PER ANSELMO CIACCARELLO. | a di 22 di Dicembre 1554.

In-4°, car. rom., cc. 4 n. n. + 43 num. + 1 n. n. Iniz. istor. (Sconosciuto al Frati, al Brunet, al Graesse, al Fontana e al Manzoni).

B. A. (A. V. H. III. 5). Altro esemplare (17. Storia Civile e Politica R. 2, n. 1).

- 38) Casali Bartolomeo.

[Cathechesis ad rotam Forensem Bononiae 1554. Per Anselmum Giaccarellum. In-4°].

(Vedi Fantuzzi, vol. 3, pag. 127).

- 39) EXPOSITIO | PROEMII INSTITUTIONUM | CIVILIU, QUA LAURENTIUS | CLARICINUS GAMBARUS PRIMAM, REIPUBLICAE QUASI FORMAM | EXPRESSIT. | BONONIAE APUD ANSELMUM | Giaccarellum, & Peregrinum Bonardum Socios. (S. a., circa 1554).

In-4°, car. corsivo e rom., pag. 22 num. + cc. 1 n. n. (Non citato dal Frati; sconosciuto al Brunet e al Graesse).

B. A. (Scrittori bolognesi di Scienze giuridiche Caps. II, n. 6).

- 40) PROVISIONE SOPRA | LI SEQUESTRI PUBLICATA | IN BOLOGNA LI XXXI. DI | LUGLIO. M.D.LIIII. |

(Marca tipografica [Sorbelli n. 20, ma senza motto]).

In Bologna per Anselmo Giaccarelli.

In-4°, car. rom., cc. 2 n. n. Iniz. istor. (Sconosciuto al Fontana, al Brunet, al Graesse e al Manzoni).

B. A. (17. Storia Civile e Politica Caps. P. 2. 45).

- 41) Saulius, Hieronimus. | FORMULAE ACTIO | num Forensium In Causis Civili | bus In Curia Reverendissimi | Legati Servandae Nu | perrime Aeditae. | BONONIAE M.D.LIIII. |

(Titolo entro un cartello sormontato dallo stemma del Papa Giulio III, sorretto ai lati da due putti, portanti ciascuno una palma. Nel lato inferiore tre stemmi, tra i quali quello di Bologna e quello cardinalizio della famiglia Del Monte).

(Marca tipografica [Sorbelli n. 21, ma senza motto]).

*In fine:* BONONIAE | In Aedibus Anselmi Giaccarelli, Peregrinus Bonardus Socius | Excudebat. Anno a genere | Humano Redempto. | M.D.LIIII. | Kalendis Martii. |

In-4°, car. rom., cc. 10 n. n. Iniz. istor. (Non citato dal Frati; sconosciuto al Brunet e al Graesse).

B. A. (17. O. V. Op. 8).

- 42) Saulius, Hieronimus. | BULLA COLLEGII | Notariorum Fori Causarum | Civilium Reverendissimi | D. Legati Bononiae | Nuperrime Aedita. | BONONIAE M.D.LIIII. |

(Titolo entro un cartello sormontato ai lati da due putti reggenti



lo stemma del Papa Giulio III e portanti ciascuno una palma. Nel lato inferiore tre stemmi, tra i quali quello di Bologna e quello cardinalizio della famiglia Del Monte).

*In fine:* Bononiae apud Anselmum Giaccarellum, & Peregrinum Bonardum Socios.

In-4°, car. rom., cc. 8 n. n. Iniz. istor. (Non citato dal Frati; sconosciuto al Brunet e al Graesse).

B. A. (17. O. IV. 40. Op. 7).

- 43) Saulius Hieronimus. | REFORMATIONES | Novae Offitii Turroni  
nuperrime Aedite. | BONONIAE M.D.LIIII. |

(Titolo entro un cartello.... [vedi sopra]).

*In fine:* (Marca tipografica [non registrata dal Sorbelli — formato grande —]). BONONIAE. | In Aedibus Anselmi Giaccarelli Peregrinus | Bonardus Socius Excudebat. |

In-4°, car. rom. cc. 10 n. n. Iniz. istor. (Frati, 5374; sconosciuto al Brunet e al Graesse).

B. A. (Storia Civile e Politica Caps. Q. 2. N. 4).

1555

- 44) DEL NASCI | MENTO DI CHRISTO LI | BRI TRE, DI GIE-  
RONI | MO ZOPPIO, | OVERO DAL BUONO. | ALLA  
ILLUSTRISSIMA, ET ECCELLENTISSIMA DU | CHESSA  
D'URBINO. |

(Marca tipografica [Sorbelli n. 21, ma col motto: « AFFECTUS VIRTUTE SUPERANTUR »]).

CON PRIVILEGIO | IN BOLOGNA PER ANSELMO  
GIACCARELLO. M.D.LV. |

In-4°, car. rom. e corsivo, cc. 56 num. Iniz. istor. (Sconosciuto al Frati e al Brunet; Graesse, VI<sup>o</sup>, 518).

B. A. (17. Y. VII. 60).

- 45) DE TORMENTA | RIORUM VULNERUM | NATURA, ET  
CURATIONE | LIBER. | IO. FRANCISCO ROTA | AU-  
TORE. |

(Titolo entro una cornice silografica rappresentante una lapide con quattro antefisse: scena con cannoni, archibugi e fucili).

BONONIAE APUD ANSELMUM | GIACCARELLUM.  
MDLV.

In-4° car. corsivo e rom., cc. 4 n. n. + 143 num. + 1 n. n. Iniz. istor. (Non citato dal Frati; sconosciuto al Brunet e al Graesse).

B. A. (V. VI. 23).

- 46) PROVISIO | NOVA OFFICII REGISTRI | CIVITATIS BO-  
NONIAE.

(Stemma di Bologna).

Bononiae per Anselmum Giaccarellum 1555.

In-4°, car. rom., cc. 6 n. n. Iniz. istor. (Sconosciuto al Fontana, al Manzoni, al Brunet e al Graesse).

B. A. (17. Storia Civile e Politica Caps. P. 2. 43).

- 47) PROVISIO NOVIS | SIMA SUPER DONATIO | nibus & certis  
contractibus & ul | timis voluntatibus in iuris | dictione Bonon. & |  
extra factis & fiendis. |

(Stemma di Bologna).

Bononiae per Anselmum Giaccarellum. M.D.LV.

In-4°, car. rom., cc. 8 n. n. Iniz. istor. (Sconosciuto al Fontana, al Manzoni, al Brunet e al Graesse).

B. A. (17. Storia Civile e Politica Caps. P. 2. 44).

- 48) [Ritii Merli Corrigiensis iurisconsulti ad Herc. Gonzagam Card. am-  
plis. apologia iuris Hamalotetica. | Apud Anselmum Giaccarellum  
Corrigiensem in patria 1555. In-fol.]

(Vedi Bernardo Monti, vol. II, pag. 1331).

- 49) SEBASTIANI | CORRADI | QUAESTURA | in qua referuntur  
et explicantur | ea quae sequenti pagina | continentur. | CUM IN-  
DICE.

(Marca tipografica [Sorbelli n. 20] col motto: Quid timeam rabidis surgentem dentibus hydram, si pro me Alcides protinus arma capit?).

BONONIAE APUD AN | selmum Giaccarellum, M.D.LV.

In-8°, car. corsivo, pag. 339 num. + 11 n. n. Iniz. istor. (Non citato dal Frati; sconosciuto al Brunet e al Graesse).

B. U. (A. V. BB. VI. 10).

- 50) STATUTI DE | M.S. MARIA | DALLA VITA. |

(Silografia rappresentante la madonna col bambino).

In Bologna appresso Anselmo Giaccarello | M.D.LV.

In-4°, car. rom., cc. 32 num. (Non citato dal Frati; sconosciuto al Fontana, al Manzoni, al Brunet e al Graesse).

B. A. (17. O. III. 45. Op. 3).



1556

51) LETTERE | TOSCANE DI FRO | SINO LAPINI FIOREN |  
TINO DIVISE IN | QUATTRO | LIBRI. |

(Marca tipografica [non registrata dal Sorbelli, di formato più ridotto che la n. 21; incisione più fine e leggiera] con il motto: « CHI NON CI VUOL FATICHE NON CI NASCA ».)

IN BOLOGNA APPRESSO | ANSELMO GIACCARELLI | M.D.LVI.

In-8°, car. corsivo e rom., cc. 4 n. n. + pag. 311 num. + 1 n. n. Iniz. istor. (Non citato dal Frati; sconosciuto al Brunet e al Graesse).  
B. A. (Landoni 359).

52) ORDINATIONI, | Provisioni, & Capitoli delli Si | gnori Creditori  
del Monte Nuo | vo del Sale della Città di Bologna.

(Marca tipografica [non registrata dal Sorbelli, formato grande]).

In Bologna per Anselmo Giac | carello, M.D.LVI.

In-fol., car. rom., cc. 6 n. n. Iniz. istor. (Frati, 3764; sconosciuto al Brunet e al Graesse).  
B. A. (17. Storia Civile e Politica, Caps. I. U. 17).

53) TRATTATO | DELL'IMBRIGLIARE, MANEG | GIARE,  
E FERRARE CAVALLI, DIVI | SO IN TRE PARTI, CON  
ALCUNI | discorsi sopra la natura di Cavalli, con | disegni di  
Briglie, Maneggi, & | di Cavalieri a cavallo, & de | ferri d'esso, |  
di M. CESARE FIASCHI GENTIL | HUOMO FERRARESE.

(Marca tipografica [Sorbelli n. 21] col motto: « Vinconsi con Vertu gli Humani Affetti »). (1).

IN BOLOGNA PER ANSELMO | GIACCARELLI  
MDLVI.

In-4°, car. corsivo e rom., cc. 4 n. n. + pag. 171 num. + 1 n. n. Iniz. istor. (Non citato dal Frati; sconosciuto al Brunet e al Graesse).  
B. A. (18. R. I. 14).

1557

54) FORMULAE | CIVILIU ACTIONUM | FORI ILLUST.  
ET REVEREN. | Legati, per ECCELLENTISSIMUM I. V. D. |

(1) Nel testo vi sono magnifiche incisioni in legno rappresentanti scene di mascalesia e di maneggio e vari tipi di briglie, finimenti, ferri da cavallo. ecc.

D. Octavianum Covestium eiusdem Fori | in civilibus generalem Audito-  
rem | compilatae, Calend. Decemb. M.D.LVII.

(Stemma del Pontefice Giulio III [Stemma della famiglia Del Monte, con attributi papali]).

Bononiae Antonius Zaccarellus, & Peregrinus Bonardus Socios excudebat. (sic).

In-4°, car. rom., cc. 8 n. n. Iniz. istor. (Non citato dal Frati; sconosciuto al Brunet e al Graesse).

B. A. (17. Sez. Civile e Politica Cart. P. 2).

55) IACOBI | BUTRIGARII | BONONIENSIS | IURISCONSUL-  
| ti clarissimi | QUÆSTIONES | Publice tunc temporis ab | ipso  
discusse & nunc accu | ratissime in luce aeditae. | Bononiae Apud  
Anselmum Giaccarellum MDLVII.

(Cornice silografica istoriata).

In fine: (Marca tipografica [Sorbelli n. 21]. Bononiae Apud Anselmum | Giaccarellum. | 1557.

In-8°, car. corsivo e rom., cc. 124 n. n. Iniz. istor. (Non citato dal Frati; sconosciuto al Brunet e al Graesse).

B. A. (17. U. VIII. 41).

56) [Rinaldo Corso « Dialogo del Ballo », stampato da Anselmo Giaccarelli nel 1557].

(Vedi Sorbelli: « Storia della Stampa »).

1558

57) REPUDIO DELLA | REINA MARIA D'INGHIL | terra,  
Sorella del Duca di Cleves, & difesa sua con molta eloquentia in  
ver | so il Re, tradotto di Franzese in | Toscano dal Cap. Gio:  
Batti | sta dei Grillandari, | Fiorentino.

(Marca tipografica [ Sorbelli n. 20, ma senza motto]).

IN BOLOGNA PER ANTONIO GIACCA | relllo & Pelegrino Bonardo Compagni 1558.

In-4°, car. corsivo e rom., cc. 26 n. n. Iniz. istor. (Non citato dal Frati; Brunet, II, 1739; Graesse, III., 155).

B. A. (Storia profana - Nazioni varie d'Europa. Caps. n. 2 n. 7).

58) STATUTA | Collegii Hispanorum Bononiae. |

(Silografia rappresentante lo stemma di Egidio Albornoz, con attributi cardinalizi).



Bononia Antonius Giaccarellus & Peregrinus | Bonardus socii  
Excudebant. M.D.LVIII. |

In-fol., car. rom. cc. 55 num. rom. + 3 n. n. Iniz. istor. (Fрати, 6833; sconosciuto al Brunet e al Graesse).

B. A. (17. R. IV. 12).

(1561)

59) LA BOLLA | CONTRA GLI HOMICIDIALI, | scandalosi, &  
ciascun altri | banditi di pena ca | pitale, & c. | Publicata da N. S.  
Papa Pio per divina | providentia Papa IIII. |

(Stemma della Casa De' Medici con attributi papali; [Giovanni  
Angelo De' Medici]).

IN BOLOGNA, | Nelle case di Antonio Giaccarello.

In-4°, car. rom., cc. 10 n. n. Iniz. istor. (Non citato dal Frati; sconosciuto al Brunet e al Graesse)

B. A. (17. Storia Civile e Politica Caps. P. n. 35).

60) La Bolla del N. S. PP. Pio IIII. | SOPRA TUTTE LE PENE  
PE | CUNIARIE DE I MALEFICII, ET | altre cose pertinenti  
al Crimi | nale di tutto il Stato | della Chiesa, | d'applicarsi alla Ca-  
mera Apostolica.

IN BOLOGNA, nelle case del Giaccarelli, | di permissioni di  
Superiori. |

(Semma della Casa De' Medici con attributi papali).

In-4°, car. rom. cc. 2 n. n. Iniz. istor. (Non citato dal Frati; sconosciuto al Brunet e al Graesse).

B. A. (17. Storia Civile e Politica Caps. P. 2. 35).

(s. a.)

61) LA VITA ET LI MERI | ti del glorioso messer san Petronio Padre,  
| & Protettore de l'alma nostra Citta di Bo | logna, comenciando dalla  
pueritia | infin alla sua felicissima morte. Con | le Indulgentie che  
sono a San | to Stephano. |

(Silografia rappresentante S. Petronio).

In fine: In Bologna per Anselmo Giaccarello et | Pellegrino Bo-  
nardo Compagni. | (s. a.)

In-8°, car. semigotico, cc. 16 n. n. (Fрати, 1343; sconosciuto al Brunet e al Graesse).

B. A. (16. Q. V. 19).

62) [Dichiarazione nuovamente fatta sopra la impresa del nuovo ritratto  
della città di Siena e di molte altre città d'Italia; che nel ritratto si  
contengono, cosa molto ingegnosa et dilettevole da intendere. Per An-  
selmo Giaccarello. s. a.]

(Vedi Sorbelli: «Le Marche tipografiche»).

63) ZOPPIO GIROLAMO

[Ragionamento in dialogo sopra Dante ed il Petrarca, contra le  
considerazioni di Belisario Bulgarini. Bologna per Anselmo Giaccarelli].

(L' esemplare, che si trova nella Biblioteca Universitaria, man-  
cante della prima carta, è stato citato dal Fantuzzi - vol. 8, pag. 302).

In-4°, car. rom. e corsivo, pag. 97 num. + 1 n. n. (Non citato dal Frati;  
sconosciuto al Brunet e al Graesse).

B. U. (A. IV. As. X. 1°).

DINORA PULEGA

---

## NOTIZIE

I premi Vittorio Emanuele all'Università e la celebrazione di Enrico Panzacchi. — La mattina del 9 gennaio nell'Aula Magna della nostra Università, nella solenne cornice delle cerimonie accademiche, si è svolto il tradizionale rito del conferimento dei Premi «Vittorio Emanuele II» e degli altri premi istituiti da generosi benefattori ai giovani laureatisi nel nostro Ateneo e particolarmente meritevoli. È stata inoltre conferita la laurea «Honoris causa» alla eroica Memoria del Capitano aviatore Luigi Lodi, già studente di Ingegneria. Per la circostanza si è inaugurato in forma ufficiale il ciclo delle commemorazioni del Poeta Enrico Panzacchi nel centenario della sua nascita.

Nella maestosa sala, gremitissima, erano presenti S. E. Federzoni, Presidente della R. Accademia d'Italia, il rappresentante di S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale, comm. dott. Raimondi, S. E. il Prefetto, il Federale Vittorio Caliceti, il rappresentante di S. E. il Cardinale Arcivescovo, Mons. Serracchioli, S. E. il Comandante il Corpo d'Armata, le LL. EE. il Primo Presidente della Corte d'Appello ed il Procuratore Generale, il Preside della Provincia, tutti gli Ufficiali Generali comandanti di unità, senatori, consiglieri nazionali, il Corpo Consolare, tutte le altre Autorità cittadine, il Senato ed il Corpo Accademico, personalità, studenti e numerosissimi cittadini.

Fra i membri del Comitato per le Onoranze a Enrico Panzacchi erano pure presenti col Magnifico Rettore prof. Ghigi anche il Presidente del Comitato stesso comm. Fernè, Podestà di Bologna. Della Famiglia della Medaglia d'Oro Luigi Lodi presentavano la Vedova dell'Eroe, la Mamma ed altri famigliari.